

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

2 novembre

Prima Messa



Una commemorazione di tutti i defunti il 2 novembre appare verso i secoli X-XI in ambiente monastico. A Roma è ricordata per la prima volta verso gli inizi del secolo XIV. A Milano prima di san Carlo si celebrava il lunedì seguente la Dedicazione.

ALL'INGRESSO

(Cf Esd 2,34-35)

Nella tua pace, nel regno della luce,
questi fratelli, Signore, sian con te.
Noi ti lodiamo, Dio nostro giusto e santo,
noi ti preghiamo nel Figlio tuo Gesù.
Padre e Creatore, ascolta la preghiera
che ti rivolge chi a te ritornerà.
Nella tua pace, nel regno della luce,
questi fratelli, Signore, sian con te.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio giusto e buono,
che hai fatto sedere alla tua destra nei cieli
il tuo Unigenito vincitore della morte,
concedi che i tuoi fedeli e nostri fratelli defunti,
vincendo anch'essi la legge di morte
che domina in questa vita terrena,
possano per sempre contemplarti e lodarti
come creatore e padre.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

(Cf Esd 2,34-35)

La pace dei santi dona loro, o Signore,
e luce di salvezza li illumini per sempre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio di misericordia, rivolgì uno sguardo di perdono
ai tuoi servi che ci hanno lasciato
e dona loro nella tua dimora
la gioia serena della luce senza tramonto.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

O Dio misericordioso, per questo sacrificio,
in cui il tuo Figlio unigenito fa di sé e della Chiesa un'offerta viva,
astergi da ogni traccia di peccato i nostri fratelli defunti
perché siano resi degni di conseguire
l'eredità del tuo regno eterno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta celebrarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno.
Per tua libera decisione veniamo alla vita,
a tuo volere in essa ci conservi
e ci rendi partecipi del tuo dono di grazia,
finché non ci chiami a lasciare la luce di questo mondo
e a rendere, per la legge del peccato, il nostro corpo alla terra.
Sempre a un tuo cenno,
noi risorgiamo in Cristo a vita nuova e gloriosa.
Se guardiamo, o Padre, al nostro merito,
giustamente siamo destinati a perire,
ma la tua misericordia infinita
ci eleva a un'esistenza eterna e felice.
Con questa speranza nel cuore,
noi ci associamo ai cori degli angeli
e alle schiere dei fratelli già approdati alla terra della promessa
e unanimi a te innalziamo l'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Ap 14,13)

Udii una voce dal cielo che diceva:
"Beati i morti che muoiono nel Signore".

ALLA COMUNIONE

(Gv 11,25-26)

"Io sono la risurrezione e la vita - dice il Signore -;
chi crede in me, anche se muore, vivrà;
e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno".

DOPO LA COMUNIONE

Accogli con clemenza, o Padre, le nostre preghiere
e concedi ai tuoi servi defunti il perdono dei peccati
perché, resi puri da questo sacrificio,
siano ammessi alla comunità beata dei santi.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.